

**TRE SUORE MISSIONARIE SAVERIANE
SONO STATE BARBARAMENTE UCCISE IN BURUNDI**

II 7 SETTEMBRE

L'Associazione Eccomi partecipa con sgomento al dolore per la morte delle suore saveriane e ne è particolarmente colpita poichè proprio con i padri saveriani collabora al progetto 'Atelier di donne con Handicap' che è stato accolto proprio in una loro sede.

Da L'Avvenire del 8 settembre 2014:

Dolore e sgomento in tutto il mondo religioso e non solo per l'uccisione di tre missionarie in Burundi, assalite nella loro parrocchia a Kamenge (Bujumbura). Sono morte in Burundi, nel cuore di quell'Africa a cui avevano dedicato la vita da missionarie per aiutare gli ultimi nel nome del Vangelo. Due missionarie saveriane italiane, **suor Lucia Pulici e suor Olga Raschietti, di 75 e 83 anni**, sono state uccise domenica pomeriggio nella località di Kamenge, in quello che appare essere stato un tentativo di rapina, forse di un balordo, finito nel sangue. **Suor Bernadetta Boggian**, 79 anni, anch'essa saveriana, è stata uccisa successivamente, nella notte tra domenica e lunedì, dopo l'omicidio delle prime due.



Suor Olga Raschietti, suor Bernadetta Boggian e suor Lucia Pulici.

Tutte e tre hanno amato la gente d'Africa, nella Repubblica Democratica del Congo, prima, e in Burundi poi. Tutte e tre, malgrado l'avanzare dell'età, la fragilità della salute, erano tornate con fede e passione in terra d'Africa, credendo che anche i "cinque pani e due pesci" delle loro ridotte forze poteva essere un dono per la popolazione e per il regno di Dio.

Grazie, Lucia, Olga, Bernardetta! (dallo scritto di Delia Guadagnini, missionaria di Maria – Saveriana)

..... Abbiamo pregato per gli uccisori delle nostre sorelle, affinché possano avere la grazia di pentirsi, di convertirsi, di lasciare il male e scegliere il bene. Crediamo, come l'ha manifestato il Papa e come l'abbiamo sentito espresso in vari modi in questi giorni, che questo sangue sparso possa portare frutti di fraternità e di pace nella Regione dei Grandi Laghi e in tutto il mondo.

Lucia, Olga e Bernardetta, grazie per la vostra vita donata, grazie per le vostre famiglie che vi hanno educate alla fede e vi hanno accompagnate nella vocazione missionaria, grazie alle vostre parrocchie che vi hanno sostenute, accolte,

seguite con affetto. Grazie ai popoli burundesi e congolesi che da più di cinquant'anni ci hanno accolte come loro compagne di cammino e insieme ai quali camminiamo verso il sogno di Dio: la famiglia dei suoi figli. Crediamo che la vostra vita donata fino allo spargimento del sangue, insieme a quella dei tanti martiri della Regione dei Grandi Laghi e del mondo intero, sarà seme di nuovi cristiani e esempio per tutti noi di come si ama fino alla fine. Grazie, *urakoze, aksanti sana!* Intercedete perché possiamo continuare a dire un sì sempre più generoso a Dio e alla missione e perché tutti i popoli uniti possano cantare insieme l'Alleluia al Signore per i secoli eterni.